

EYEONBUY COMMUNITY IMPRESA SOCIALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via GIUSEPPE MARCORA 18/20 ROMA 00153 RM Italia
Codice Fiscale	14503471006
Numero Rea	RM 1525321
P.I.	14503471006
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	167.458	119.700
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.955	1.955
Totale immobilizzazioni (B)	169.413	121.655
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.580	139.945
Totale crediti	155.580	139.945
IV - Disponibilità liquide	20.912	101.840
Totale attivo circolante (C)	176.492	241.785
Totale attivo	345.905	363.440
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1	1
VI - Altre riserve	76.287	20
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.064)	46.267
Totale patrimonio netto	84.224	56.288
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.513	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.578	307.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	-
Totale debiti	249.578	307.152
E) Ratei e risconti	9.590	-
Totale passivo	345.905	363.440

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Premessa

Il bilancio sottoposto al Vostro esame per l'approvazione riflette le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, e si chiude con una perdita di € euro 2.064.

La società è stata costituita nel 2017 come impresa sociale con socio unico, pertanto non ha scopo di lucro e persegue finalità di produzione o scambio di beni e servizi di utilità sociale, promuovendo la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia attraverso la realizzazione e la gestione di un portale che premette ai cittadini di informarsi sul comportamento delle imprese orientando così i propri acquisti verso quelle più responsabili, rendendo così anche più conveniente per esse l'essere sostenibili.

L'attività del presente esercizio si è concentrata totalmente nella progettazione e realizzazione del Portale, sia per quanto riguarda l'ideazione e lo sviluppo informatico che per la parte relativa alla comunicazione e la grafica.

Sono stati messi a punto modelli innovativi di elaborazione dei dati e di processi finalizzati al dialogo tra Cittadini, Imprese, Gestore del Portale ed Associazioni dei Consumatori per arrivare - attraverso un particolare algoritmo - a definire il livello di sostenibilità delle aziende.

Nel primo trimestre del prossimo esercizio si terminerà il Portale e verrà avviata la fase di lancio e promozione su tutto il territorio nazionale con l'attivazione della rete degli Animatori territoriali.

Per sostenere la fase di start up di questo importante progetto si proseguirà nell'azione di ricerca di finanziamenti da parte delle Fondazioni bancarie e nella raccolta fondi dai cittadini; particolare importanza viene inoltre attribuita all'attivazione degli associati di NeXt nuova economia per tutti al fine di garantire le risorse economiche e finanziarie necessarie ed una possibile partecipazione al capitale sociale per una migliore governance di EyeOnBuy tramite la creazione di un Consiglio di Amministrazione.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati

- non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
 - si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
 - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Dilazione approvazione bilancio

In seguito alla grave emergenza sanitaria che l'Italia sta attraversando da febbraio 2020 per l'epidemia mondiale Covid-19, il bilancio 2019 viene approvato nel maggior termine di 180

giorni, nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni statutarie, tenuto conto del D.Lgs. n. 18/2020 Cura Italia.

Il decreto Cura Italia, tenendo conto delle enormi difficoltà che le imprese si trovano ad affrontare in questi mesi, opportunamente prevede la possibilità di rinviare l'approvazione dei bilanci, che canonicamente avviene entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, nel termine più ampio di 180 giorni.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	1.560

L'Amministratore non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo amministratore.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 167.458 e comprendono:

- Marchi
- Spese di Costituzione;
- Spese di ricerca e sviluppo da ammortizzare.

Attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 155.580.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art.3, comma 1, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9 /2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016.

Tale credito d'imposta, iscritto per euro 107.793, riguarda la realizzazione e lo sviluppo di un portale che permette ai cittadini di informarsi sul comportamento delle imprese orientando così i propri acquisti verso quelle più responsabili, rendendo così anche più conveniente per esse l'essere sostenibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 20.912, corrispondono alle giacenze in cassa e sui conti correnti intrattenuti presso le banche alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Patrimonio netto

Il Capitale sociale ammonta a euro 10.000 in totale il patrimonio netto ammonta ad euro 84.244.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti: dai soci per complessivi euro 10.000;

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

La società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.205	70.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	28	200
Totale altri ricavi e proventi	28	200
Totale valore della produzione	54.233	70.200
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	607	50
7) per servizi	15.156	11.359
8) per godimento di beni di terzi	8.224	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.344	-
b) oneri sociali	4.714	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	754	-
c) trattamento di fine rapporto	754	-
Totale costi per il personale	19.812	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.776	2.940
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.776	2.776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	164
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.776	2.940
14) oneri diversi di gestione	825	4.371
Totale costi della produzione	47.400	18.720
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.833	51.480
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.855	5.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.855	5.213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.855)	(5.213)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.022)	46.267
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.064)	46.267

Bilancio micro, altre informazioni

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nel rispetto del criterio di correlazione tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute sono state capitalizzate per euro 82.633, il credito d'imposta calcolato su tale spesa ammissibile nel rispetto della duplice aliquota 25% e 50% reintrodotta con la Legge di Bilancio 2019, è stato portato a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali a cui si riferisce per l'importo di euro 32.099.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E. 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano iscritte in bilancio per euro 42 per Irap.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro -2.064.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ricerca e sviluppo

La società è iscritta dal 17.09.2018 nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese di Roma, di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012 come start up innovative.

Al 31 dicembre 2019 possiede i seguenti requisiti:

- A. è costituita e svolge attività d'impresa da non più di sessanta mesi;
- B. è residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917,
- C. il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- D. non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- E. ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- F. non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.
- G. le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione.

La società promuove la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia attraverso la realizzazione di un portale.

Il portale verrà alimentato sia dall'autovalutazione delle imprese, sottoposta al vaglio dei cittadini, che dai reclami e dalle informazioni/osservazioni postate dai consumatori. Un algoritmo - che opera in maniera indipendente ed automatica - elaborerà le informazioni sulla sensibilità e l'impegno aziendale verso la responsabilità sociale ed ambientale. Si potrà ottenere così un indicatore sintetico e di immediata comprensione della sostenibilità dei comportamenti dell'impresa, fondato sulle segnalazioni dei cittadini.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del DL179 /2012.

Le spese in ricerca e sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio in commento ammontano ad euro 82.633. Precisando che le suddette spese sono superiori al 15% del maggiore valore fra costo della produzione € 47.400 e valore totale della produzione € 54.233, si evidenzia quanto segue:

- Consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo: spese ammissibili € 36.870 il 25% del credito d'imposta ammonta ad € 9.217.
- Personale dipendente: spese ammissibili € 45.763 il 50% del credito d'imposta ammonta ad € 22.882.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Pandemia Covid-19

Al fine di rendere una chiara e completa informativa al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, qui di seguito si illustrano le stime degli effetti che la grave situazione epidemiologica sta procurando alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

È purtroppo evidente a tutti come l'emergenza pandemica del Covid-19, oltre ai devastanti effetti umani e sociali, stia producendo gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero Paese. I danni a livello produttivo che vanno via via definendosi rischiano di mettere a dura prova la resilienza di gran parte delle imprese.

Come noto, l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, è emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 ed è stata dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, collocandosi così tra quei "fatti di rilievo" avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere illustrati in nota integrativa.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra società, pur non svolgendo un'attività che rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha dovuto ricorrere alla cassa integrazione per i propri dipendenti con riduzione dell'orario al 50%.

La società ha informato i dipendenti sulle misure da adottare per il contenimento del contagio e sulle misure rafforzative di comportamento e prassi igieniche, fornendo loro anche dispositivi medici.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, degli scenari che si stanno via via configurando, delle incertezze, dei tempi e delle modalità con cui si potrà uscire da questa grave crisi che ha, fra l'altro, compromesso in modo considerevole l'intero tessuto socio-economico italiano e mondiale, si ritiene non possibile stimare con accettabile approssimazione gli effetti che la pandemia avrà sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In questo contesto, pare opportuno dare altresì risalto al fatto che la società ha già da tempo provveduto a rivedere e migliorare il proprio sistema organizzativo, amministrativo e contabile al fine di renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario della società. Tale assetto organizzativo consentirà all'organo amministrativo di valutare e, se del caso, usufruire degli "strumenti straordinari" messi in campo dal Governo al fine di difendere il valore

economico/patrimoniale della società e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla liquidità aziendale.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio non hanno in alcun modo scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(Dott. Giovanni Battista Costa)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. SAMPIETRO STEFANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.